

Start-up Innovative – Bando “Smart&Start”: domande dal 16 Febbraio 2015



Scatterà alle ore 12 del 16 febbraio 2015 il via alla presentazione delle domande per accedere alle agevolazioni del bando “Smart&Start” di cui al D.M. 24 settembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2014), che ha stanziato **200 milioni di euro per aiuti finalizzati** a sostenere la nascita e lo sviluppo di **start-up innovative** su tutto il territorio nazionale. Lo ha stabilito il **Ministero dello Sviluppo economico**-Direzione generale per gli incentivi alle imprese nella **Circolare n. 68032 del 10 dicembre 2014**, con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità di **concessione delle agevolazioni** in parola.

Le **domande** devono essere compilate esclusivamente **per via elettronica**, utilizzando la **procedura informatica** messa a disposizione **sul sito internet dedicato**, secondo le modalità e gli **schemi** ivi indicati, che saranno resi **disponibili** dal soggetto gestore in un’apposita sezione del sito sopra indicato **almeno 10 giorni prima** dell’apertura dello sportello. Le domande devono essere **firmate digitalmente** (in conformità alle disposizioni del Codice dell’Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005) dal legale rappresentante della società o dalla persona fisica proponente per conto della società costituenda, e devono essere **corredate dalla documentazione indicata** nella domanda medesima. La **valutazione delle domande** avviene secondo l’**ordine cronologico di presentazione** o di completamento, e la **delibera di ammissione** o di non ammissione alle agevolazioni è adottata **entro 60 giorni** dalla data di presentazione della domanda o di completamento della stessa.

Ricordiamo che **possono accedere all'agevolazione le start-up innovative** di cui all'art. 25, comma 2 del D.L. n. 179/2012, costituite da **non più di 48 mesi**, di piccole dimensioni, iscritte nella **sezione speciale del Registro delle imprese** e con sede legale e operativa in **tutto il territorio nazionale**, nonché le **persone fisiche** che intendono **avviare una start-up innovativa**, compresi i cittadini stranieri in possesso del visto start-up. L'agevolazione consiste in un **finanziamento agevolato a tasso zero fino al 70% dell'investimento totale**, che arriva all'80% se la start-up è costituita esclusivamente da donne o da giovani, oppure se al suo interno c'è almeno un dottore di ricerca italiano che sta lavorando all'estero e sceglie di rientrare in Italia. Per le **start-up con sede nel Mezzogiorno e nel cratere sismico aquilano** è previsto anche un **contributo a fondo perduto del 20%** sui costi ammissibili, mentre per le **imprese costituite da non più di 12 mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione sono previsti **servizi di tutoraggio tecnico-gestionale**.

Possono essere oggetto di agevolazione i programmi d'investimento e costi d'esercizio realizzati e sostenuti nell'ambito di **piani d'impresa** caratterizzati da un **significativo contenuto tecnologico e innovativo**, e/o mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata. L'**importo massimo** finanziabile è pari a **1,5 milioni di euro**.